L'ONDATA DI FREDDO IN EUROPA

Il Po ghiacciato

Minimi eccezionali in alta Italia - Nel Goriziano 35 sotto zero

MILANO, 8 — Il freddo polare continua ad imperversare sull'Europa e, lungi dall'attenuarsi, sembra dover ancora crescere d'intensità. Minimi eccezionali sono raggiunti ovunque, limiti non più toccati dopo il famoso inverno 1928-1929; se non addirittura da ottanta anni, come in Carinzia dove si è a 31, a Budapest, a Vienna, a Praga, a Varsavia, a Breslavia, dove si è rispettivamente a 22, 20, 21, 28, 25. A Londra il termometro segna 25, temperatura eccezionale anche per l'Inghilterra. In Olanda, Belgio, Austria — sopratutto nelle grandi città — la vita è praticamente paralizzata. Fiumi, laghi, canali navigabili, sono ghiacciati.

Ma il massimo del freddo, almeno per l'Italia, si ha nel Goriziano, dove si registrano 35 gradi sotto zero e ad Asiago dove se ne registrano 32. Il triste primato del Veneto è condiviso oggi dal Piemonte, per le punte minime ivi raggiunte. A Torino il termometro è sceso in alcuni punti fino a 20; tra i numerosi danni causati dal gelo, 90 vetture tranviarie sono state ridotte fuori uso. Ad Alessandria si ha 18.

Il Po è completamente gelato da Pontelagoscuro fino ad Occhiobello: vi si può transitare a piedi come nel 1928. E lo spessore del ghiaccio, secondo alcuni calcoli, dovrebbe raggiungere al centro del fiume lo spessore di 10 centimetri. Anche il Tanaro è ghiacciato, e così il Sesia, presso Vercelli; le zone delle risaie sono coperte da uno strato di ghiaccio per gli straripamenti determinati dall'ostruzione delle bocche di scarico dei canali.

Nevica nelle Marche e nell'Umbria, come in buona parte della Toscana; e così anche sull'Arno vagano lastroni di ghiaccio. Sotto il peso della neve, a Bari è crollato un capannone seppellendo quindici operaie, di cui fortunatamente solo cinque hanno riportato ferite di una certa gravità.

A Bologna è stata prorogata al 20 corrente a causa del freddo intenso e in relazione alla deficienza di riscaldamento, l'apertura delle scuole.

Il Compartimento della viabilità di Firenze ha informato che il traffico sulla strada statale 68, dal chilometro 50 al 60 del Comune di Colle Val d'Elsa, è stato interrotto: sulla strada statale 63 (Cerreto) è stato riattivato con catene.

Purtroppo si debbono ancora registrare delle vittime. Tre persone sono morte a Torino per assideramento e cinque a Genova, dove non si era più raggiunto l'attuale livello di temperatura dal 1891.

Cronaca di Roma

LA SITUAZIONE CAPITOLINA

Nuove elezioni al più presto

Il Consiglio dei Ministri di ieri, com'è noto, ha preso in esame anche la situazione venuta a crearsi a Roma con la nomina di un Commissario prefettizio al Comune.

A tal proposito il comunicato ufficiale della Presidenza del Consiglio reca tra l'altro:

L'on. Nenni con riferimento alla recente nomina di un Commissario Straordinario al Comune di Roma, nella sua qualità di Presidente del Consiglio ad interim, si è fatto eco di voci pervenutegli perchè le nuove elezioni avvengano al più presto possibile.

Tale comunicazione non può che incontrare il favore della cittadinanza romana, che fin troppo ha atteso un'amministrazione eletta democraticamente la quale curi con competenza i propri interessi.

Il Congresso della C.d.L. rinviato al 9 febbraio

In base alle nuove norme emanate dalla C.G.I.L. il Congresso della C.d.L. di Roma si terrà il giorno 9 febbraio. Come è noto il Congresso camerale era stato rinviato in attesa delle decisioni confederali che dovevano fissare i criteri generali per lo svolgimento dei congressi stessi.

La Camera del Lavoro quindi al più presto invierà le norme stesse a tutti i Sindacati interessati.

Chi ha convocato la C. C. femminile?

«Il Popolo» di ieri mattina ha sacrificato il suo «pezzo» di cronaca per annunciare che «l'Unità» aveva presa l'arbitraria iniziativa di convocare la commissione consultiva femminile della Camera del Lavoro. Preoccupati dall'inattesa rivelazione, abbiamo chiesto spiegazioni alla Camera del Lavoro stessa, dove ci è stato risposto che l'indiminata convocazione non era altro che una iniziativa della segreteria camerale, cui non era estraneo lo stesso segretario democratico cristiano, dott. Cuzzanti.

Il compagno Mario Alberto Ciattini, redattore de «l'Unità» parlerà questa sera sul nostro giornale nella sezione del P.C.I. Parioli (via Angelo Secchi) alle ore 19.

I compagni e i lettori de «l'Unità» sono invitati ad intervenire.

LA PAZIENZA HA UN LIMITE

Niente uova ai Mercati Generali e carne sottomano a prezzi esosi

4 mila Q.li di carne congelata presi di mira da un noto commerciante

Nella riunione che ha avuto luogo ieri mattina presso l'Ufficio Razionamento del Comune è stato deciso che la distribuzione delle uova tesserate ai bambini e ai vecchi, nella misura di una a testa ogni due giorni e al prezzo di 33 lire, avvenga per mezzo dei 43 spacci della Provvida.

La popolazione resta tuttavia in attesa del comunicato della Sepral che annunci la prima distribuzione di uova, senza di che è perfettamente inutile fissarne le modalità.

Nel corso della riunione i grossisti di uova si sono opposti alle richieste delle rappresentanti dell'U.D.I. e dei rappresentanti della Camera del Lavoro riguardo all'obbligo di ammassare le uova ai Mercati Generali.

Ogni decisione in proposito, è stata demandata al Commissario Prefettizio.

Sta di fatto che fino ad ora le uova non sono riapparse nei negozi, e, quel che è più grave, ci risulta che ai Mercati Generali nessun quantitativo di uova è arrivato ieri.

Se si riflette alla resistenza opposta dai grossisti all'obbligo di ammassare le uova ai Mercati Generali, c'è motivo di chiedersi se i grossisti non intendano mancare ancora alla parola data e negare il rifornimento giornaliero delle 130 mila uova a prezzo fisso.

Sia ben chiaro ad evitare equivoci, che fino a quando non sarà stata effettuata la prima distribuzione di uova alle categorie aventi diritto e al prezzo fissato, non potrà essere ammessa la vendita libera di un solo uovo.

Mentre i consumatori attendono il ritorno delle uova, una grave agitazione regna nella categoria dei dettaglianti di carne.

Ieri, al Mattatoio, una forte percentuale di macellai si è astenuta dall'acquisto in segno di protesta contro le categorie grossiste le quali hanno chiesto prezzi di cinquanta lire più alti di quelli fissati nel listino. Numerose rivendite sono rimaste chiuse.

Una rappresentanza dei dettaglianti si è recata alla Commissione dei prezzi per richiedere un intervento.

Nell'interesse di tutti i consumatori è necessario mettere i dettaglianti di carne in grado di sottrarsi alle richieste dei grossisti, dando ad essi la facoltà di acquistare la carne direttamente al campo boario.

Ma già sin da ora, a quanto ci risulta i prezzi della carne potrebbero scendere alla portata della popolazione con l'immissione sul mercato di quei quattro mila quintali di carne congelata che se non ora già a Roma, sono però molto vicini. Sembra, invece, che il grossista Pecchia, cognato del noto monopolista Talacchi, abbia già le mani in pasta nella faccenda della carne congelata e si prepari a trasformare in una speculazione vergognosa i danni dei cittadini quello che potrebbe rappresentare un forte beneficio per almeno una ventina di giorni!

Le autorità hanno potuto contare sino ad oggi sulla disciplinata e paziente attesa delle masse lavoratrici. Ma continuando a subire passivamente i ricatti di pochi affaristi, queste stesse autorità dovranno rendere conto, a breve scadenza, del loro operato a centinaia di migliaia di lavoratori organizzati.

Il Commissario Jacovacci, Pesce e Quartesan

PROCESSO A PORTE CHIUSE

Gli assassini di Micheletto compaiono smarriti in Tribunale

Pesce piange e Quartesan sembra scomparire vicino ad un carabiniere - La sentenza si avrà martedì 21

Ieri mattina ha avuto inizio, a porte chiuse, dinanzi al Tribunale dei minorenni il processo contro Sergio Quartesan e Renato Pesce, assassini «confessi» del regista-scenografo Adriano Micheletto.

Come si ricorderà il delitto avvenne la notte del 15 dicembre nello studio dello scultore Dudan in via Vodice. La vittima fu rinvenuta riversa vicino ad un un *sommier* con una statuetta vicina al capo, che servì da arma agli assassini. La «Mobile» fu impegnata per una quindicina di giorni nelle complesse indagini, le quali diedero risultati positivi specialmente per merito del dott. Jacovacci. Su un pezzo di carta fu trovato scritto il nome «Quartesan» e da questo vago indizio si arrivò alla scoperta dei criminali, i quali furono rintracciati a Torino ed identificati nei due giovani che sono ieri comparsi in tribunale.

Il movente del delitto sconcertò alquanto la Polizia e l'opinione pubblica. Lo scenografo era uso a mostruosi connubi: quella notte Pesce e Quartesan erano gli «invitati» di turno; una disputa sorse tra le parti per il dovuto compenso; i due giovani erano stati da poco espulsi dalla Marina da guerra per indegnità e non avevano mezzi per vivere: l'occasione, quell'*occasione* che fa l'uomo ladro, rese Pesce e Quartesan anche assassini. E, legate le mani alla vittima, la finirono a colpi di statuetta sul capo.

Fin qui la ricostruzione del fatto delitto. In seguito i due soggetti furono sottoposti ad esame psichiatrico. Ne risultò una «incapacità di intendere e di volere» nel Quartesan, e una «capacità diminuita» nel Pesce. Furono appurate anche tare fisiche nelle famiglie dei due giovani.

In queste condizioni gli assassini di Micheletto sono comparsi ieri dinanzi alla giustizia. Pesce era pallido e nervoso: ad un certo momento si è messo a piangere come un bambino smarrito ed è stato consolato da un giudice. Quartesan, piccolo e strimunzito in una mantellina nera sembrava scomparire vicino ad un grosso carabiniere.

Apertasi l'udienza, l'interrogatorio è proceduto stentatamente. Pesce ha sostenuto il movente «sul punto dell'onore, e che non avrebbe colpito allorchè vide il Micheletto protesa in un atto di libidine sul suo amico. Per la difesa ha esibito alcuni documenti attestanti la situazione patologica della famiglia Quartesan: il padre diventò gobbo a 15 anni in seguito a febbre spagnola, il cugino è deficiente. Tutto il ramo materno del Pesce è affetto da tbc polmonare.

Erano nell'aula anche le madri piangenti dei due sventurati e il vecchio padre della vittima.

Così si è chiusa la prima udienza di questo processo di triste dopoguerra. Il 21 prossimo, dopo le testimonianze, si avrà la sentenza.

AL PROCESSO POLLASTRINI

Battibecco "ideologico,, Bardi-Spasiano

Altri dieci testimoni sono stati sentiti nell'udienza di ieri, tra i quali il giornalista Vincenzo Spasiano, redattore capo de «Il Messaggero», che, conoscendo da lunghi anni Franquinet, ha dichiarato che dopo l'8 settembre lo trovò radicalmente mutato, sembrava un esaltato e si era dato all'alcool. Il teste s'interessò presso di lui a favore di due suoi colleghi, ma Franquinet per tutta risposta li fece arrestare. La frase sua abituale rivolta all'indirizzo dei giornalisti che non avevano aderito alla repubblica di Salò era: «Li farò mandare tutti in Polonia». Fece arrestare anche il teste perchè gli risultò che alcune macchine del giornale erano state nascoste per sottrarle ad un eventuale trasporto al nord.

A questo punto è intervenuto Bardi, il quale ha detto che lo sorprese molto l'arresto dello Spasiano, anche perchè lo conosceva da lunghi anni e lo riteneva «un buon camerata». A sua volta il teste ha aggiunto che Franquinet ebbe un giorno a dirgli: «Tu saresti molto meravigliato se sapessi chi ha compilato l'elenco dei giornalisti da arrestare».

L'imputato Chiapparelli ha precisato a questo riguardo che l'intimo confidente di Franquinet era il giornalista Osvaldo Scaccia.

MARIO MONTAGNANA
Direttore
PIETRO INGRAO
Vice Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma
Concessionaria per la vendita in Roma: Cooperativa Distribuzione Quotidiani Via del Frazzetto 119 - Telefono 34 11

PICCOLA PUBBLICITA

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia. Quelli ANNIS si ricevono presso le concessionarie esclusive

SOCIETA' PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S. P. I.)
Via del Parlamento n. 9 - Telefono 1-372 e 64 964 ore 9.30-13; - Via del Tritone n. 33, 36, 38; tel. 16-534 tang. via F. Crispi) ore 9.30-19 S.P.A.T. - Galleria Colonna n. 25 tel. 683-561 (Largo Chigi) - «Agenzia Bonavenia» Via Tomacelli 147, tel. 64-137 e 64-689 ore 9.30-13 e 15-18 - Via della Mercede 54-A (filatelica Onarino) 9-13, 15.30-19 - Via Marco Minghetti 18, tel. 67-174

Occasioni L. 12

IMPIEGATI! Special Risparmierete acquistando vostri materassi lana, crine, ovatta per coperte imbottite presso antica Ditta «Fratelli Pompa», Labicana 28 (740961). Facilitazioni! Rateazioni! OROLOGI!!! Orologi!!! Orologi svizzeri vendiamo cinquecento mensili. Facciamo cambi (564972).

Santamente nel Signore, nel quale fermamente credette, è morta a 69 anni

ANTONIETTA MASSUCCI

I figli Ezia, Tullio, Umberto e i parenti tutti ne partecipano la triste nuova. I funerali avranno luogo venerdì 10 gennaio 1947, alle ore 10.30 partendo dall'abitazione dell'estinta in Via Giulia, 141.

Imp. Pomp. Funebri U. Scifoni - V. Lungaretta - Tel. 580.161 - 582.242.

di
MARIA ANTONIETTA
(Metro Goldwyn Mayer)
tutta Roma parla
all' IMPERIALE e CAPRANICA

E' uscito il n. 2 del 1947 di
"VIE NUOVE,,
con scritti di: G. C. Pajetta, Rodano, Boccara, Sereni, Grifone, Sturla, Marisa Cinciari, Bevilacqua, V. La Rocca, Nicola Crisci, Tito Guerrini.
su: I grandi comuni popolari in prima linea nella lotta per la ricostruzione; Ex fascisti e conservatori possono andare d'accordo; Una parola nuova; Edilizia e Mezzogiorno; Presto la proroga dei contratti agrari; E per «li picciotti?»; Chi ha dato il grano e chi non l'ha dato; Contro il carovita; Sistemi dell'on. Mentasti o il buon senso delle masse; Lavoratori in difesa delle loro compagne; A dollari urgenti, urgenti interrogativi; Politica dei prestiti o prestiti politici; Regioni autonome ma non Stati nello Stato; Democrazia in moneta spicciola; Scrittori dell'età borghese.
IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE A LIRE DIECI

ARAR
Corso d'Italia, 25 - Roma

AUTOMEZZI IN VENDITA A PREZZI DI LISTINO
(Gennaio 1947)

Tutti gli automezzi dell'ARAR vengono venduti a prezzi di listino, ad eccezione delle jeeps, degli autocarri a nafta ex alleati e degli automezzi di costruzione tedesca ed italiana che vengono invece venduti a mezzo gara ad offerte segrete.

Tra gli automezzi venduti a prezzi di listino, quelli dei quali esiste maggiore disponibilità sono i seguenti:

	Portata Q.li	Pneumatici (gomme)	Prezzo Lire
Jeeppone	7.5	4 (9.00x16)	110 000
Autocarro Dodge	7.5	4 (9.00x16)	121 000
» Dodge, Chevrolet	15	6 (7.50x20)	215 000
» G. M. C.	25	10 (7.50x20)	363 000
» Dodge, Chevrolet	30	4 (10.50x16)	230 000
» Chevrolet, Austin	30	4 (10.50x20)	393.000
Trattore Chevrolet	15	6 (7.50x20)	260 000
» Federal	50	6 (9.00x20)	330 000
Rimorchio	450	24 (8.25x15)	760 000
Motocicletta Norton da 500 cc.		2 (3.50x19)	66.000
B.S.A., Triumph, Matchless, Ariel da 350 cc.		2 (3.50x19)	66 000

I prezzi sopraindicati si riferiscono a veicoli usati in condizioni medie di conservazione e sono suscettibili di riduzioni proporzionali allo stato di inefficienza degli automezzi.

La distribuzione nei principali Campi degli automezzi di cui l'ARAR ha maggiore disponibilità è la seguente:

MILANO (Via Dogana, 1) - Campo di Monza: Dodge, Ford da q.li 15 e da q.li 30; Chevrolet da q.li 30; motociclette Campo di Cesena: Chevrolet da q.li 15 e da q.li 30; Dodge da q.li 30; motociclette

SAN VITO AL TAGLIAMENTO - Campo di Casarza della Delizia: Chevrolet, Dodge, Ford da q.li 7.5 e da q.li 30; trattori; rimorchi; motociclette

GENOVA (Via D'Annunzio, 1) - Campo Arquata Scrivia: Chevrolet, Ford da q.li 7.5; da q.li 15 e da q.li 30, Dodge da q.li 30; rimorchi; motociclette

LIVORNO (Viale di Antignano, 42) - Campi di Pontedera e Tombolo: Dodge da q.li 7.5; G.M.C. da q.li 25; trattori; rimorchi rimorchi

JESI (Via Roncaglia) - Campo Ospedaletto (Assisi): Chevrolet, Ford da q.li 7.5 e da q.li 30 Dodge da q.li 30

NAPOLI (Via A. Diaz 11) - Campi di Aversa I, Aversa II, Ottaviano, Tavernanuova: automezzi di tutti i tipi e rimorchi.

BARI (Via Vecchia di Mola) - Campo Terlizzi: Dodge, Ford e Chevrolet da q.li 15 e da q.li 30, Chevrolet e Austin da q.li 30, trattori; rimorchi

Nei Campi di: Arquata Scrivia, Aversa I e Aversa II, Casalpusterlengo, Casarza della Delizia Cesena Monza, Ospedaletto (Assisi) Ottaviano, Tavernanuova e Terlizzi gli automezzi vengono venduti al pubblico direttamente sul posto

Presso la Sede di Napoli sono disponibili coperture per ruote di automezzi delle dimensioni di 9.00x16 e 10.50x16, che vengono venduti, a piccoli lotti, al prezzo di L. 18.500 e L. 21 000 cadauno

Presso l'Albergo dei Poveri in Napoli, piazza Carlo III.

L. 4500 ELEGANTE PALTÒ PER UOMO — L. 3000 PANTALONI DI LANA GRIGIO
L. 5000 VESTITO UOMO A SCELTA — L. 6500 IMPERMEABILE GABARDIN DOPPIO UOMO e DONNA
SOLAMENTE PER POCHI GIORNI da
IL SARTO DI MODA — VIA NOMENTANA, 31-33 (Vicino Porta Pia) di fronte al Ministero

Avere occhi e non vedere...
E' QUANTO DI PEGGIO POSSA CAPITARE
QUINDI SE VOLETE VEDER BENE ANCHE ATTRAVERSO I BUCHI DELLE SERRATURE RECATEVI IMMEDIATAMENTE NEI GABINETTI di OTTICA VASARI
DOVE MEDICI SPECIALISTI VISITANO, MISURANO LA VISTA E CONSIGLIANO GRATUITAMENTE E SENZA ALCUN IMPEGNO
Esclusivisti per Roma DEGLI ARTICOLI FOTO-OTTICI PER LA DISTRIBUZIONE IN OMAGGIO DEI BUONI O. R. O.
VASARI - Foto Brennero
VIA CONDOTTI 38-39 - PIAZZA ESEDRA 61

TUTTA ROMA ASCOLTA CON APPARECCHI DELLA A RATE SENZA ANTICIPO
MOSTRA RADIO VIA ADDA 5
VIA ADDA 5 ANG. VIA SALARIA

L'INCHIESTA SUI TERRORISTI PALESTINESI

Il capo dell'Irgun Zvai Leumi sta per cadere nella rete

Il misterioso personaggio è l'armatore dei trasporti clandestini per la Terra Promessa

Da informazioni assunte in ambienti di solito bene informati, molto vicini alla Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, ci risulta che le indagini sull'attività della nota organizzazione terroristica palestinese Irgun Zvai Leumi sono entrate da qualche giorno in una nuova drammatica fase.

L'ufficio Politico della nostra Questura è riuscito infatti a identificare il principale esponente dell'Irgun, nella persona di un ricco armatore di navi da trasporto. L'attività del potente e misterioso personaggio è rivolta soprattutto a favorire con ogni mezzo l'immigrazione clandestina dei profughi ebrei di ogni nazionalità nella Terra Promessa, e alla propaganda — mediante manifestini e giornali diffusi nei campi di raccolta — in favore delle finalità e dei metodi delle organizzazioni estremistiche palestinesi.

Com'è noto, il nostro Paese è forse oggi il più importante «trampolino di lancio» dell'immigrazione clandestina di israeliti in Palestina, immigrazione che avviene contro l'esplicito divieto e l'aperta ostilità delle Autorità Britanniche. Il capo dell'Irgun in Italia, che era proprietario, tra l'altro, di un piroscafo che si incendiò a Civitavecchia con il suo carico di emigranti alcuni mesi or sono, ha dimorato per qualche tempo a Roma, ove fu anche ricoverato in una clinica per esservi operato di appendicite. Da quel momento si sono perse le sue tracce. Ordini di ricerche sono stati diramati a tutte le Questure e i Comandi dei carabinieri. Le indagini si svolgono in forma riservatissima, dato il carattere delicato della faccenda, che potrebbe avere ripercussioni sfavorevoli nel vasto ambiente dei profughi ebrei rifugiati in Italia.

Precisazione

Nel nostro numero del 23 aprile 1946 è stato pubblicato un articolo riflettente un processo che si sarebbe dovuto celebrare il 3 luglio a carico del signor Bisarchi. In tale articolo nel dare notizia delle imputazioni avanzate al Bisarchi e riguardanti specialmente rapporti suoi con propri operai dipendenti, erano fatte anche degli apprezzamenti a lui sfavorevoli in relazione alle imputazioni stesse.

A richiesta dell'interessato diamo atto che tali apprezzamenti non sono apparsi fondati, perchè il Tribunale nella sua sentenza lo ha assolto per inesistenza di reato dall'accusa di estorsione e truffa, mentre per gli altri reati minori ha applicato l'amnistia dell'aprile 1945 che, come è noto, non consentiva da parte dell'imputato di rinunziare per ottenere che il magistrato procedesse ugualmente all'accertamento dei fatti.

Convocazioni di partito

GIOVEDI' 9

Sez. Macao: ore 17 riunione dei Segretari degli agit-prop. degli amministrativi e dei responsabili giovanili di tutte le cellule in sezione.

Tutti i studenti medi comunisti alle 16 in Federazione.

I seguenti compagni alle 17 in Federazione: Polvini D., Pulvirenti, Sertoni, Zanoletti, Castelli, De Angelis, Onesti, Dhalità, Campoli, Chelazzi, Poggi, Giunti, Reardotti, De Domiciis G., Guggeri, Iacoburci, Serra Gisella.

Sez. Esquilino: ore 19 riunione del comitato di sezione e dei capicellula.

I seguenti compagni alle 18 in Federazione: Paparazzo, De Rossi, Balsimelli, Mera, Romeo, Allegra, Cortina, Marini, Osicini, Campoli, Iambi M., Faccenda.

Commissione femminile: ore 15.30 in Federazione.

Poligrafici e cartai: l'intercellulare, al completo, alle 15.30 in Federazione.

Autisti pubblici: i compagni del turno di pomeriggio alle 9.30 in Federazione; il turno di mattina alle 17.

Chimici: il comitato intercellulare, al completo, alle 18 in Federazione.

Sez. Trionfale: ore 20 convocazione straordinaria 13 cellula.

Tutti i professori medi socialisti, comunisti e simpatizzanti sono invitati per oggi alle 17,30 in via Banco di S. Spirito, 42 - 1. piano.

SUL FRONTE DEL LAVORO

Le nuove tabelle paga per i lavoratori del commercio

Nei prossimi giorni, a cura della nostra Camera del Lavoro e dell'Unione dei Commercianti di Roma saranno compilate le tabelle per tutte le qualifiche, con la indicazione esatta della paga ed indennità di contingenza e, dove esiste, anche del «terzo elemento».

Tali tabelle riprodotte in numerose copie saranno messe a disposizione di tutti i lavoratori interessati. Ciò servirà ad eliminare numerose divergenze che in materia attualmente sorgono tra lavoratori e datori di lavoro.

Il 10 gennaio, poi si riunirà a Genova l'Esecutivo della Federazione Nazionale dei lavoratori del Commercio per definire il nuovo contratto di lavoro che sarà discusso a Roma con la Confederazione del Commercio nella prima decade dei prossimi marzo.

Assemblea Generale dei dipendenti delle Scuole Medie

Domenica 12, alle ore 9.30, nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico «Duca degli Abruzzi», in via Palestro 38, sarà tenuta l'assemblea ordinaria di tutti i dipendenti delle Scuole Medie (iscritti al Sindacato: dirigenti, insegnanti, tecnici, personale di segreteria, personale subalterno).

Sarà discusso il seguente ordine del giorno:

Relazione dell'attività svolta dal Comitato Direttivo del Sindacato nell'anno 1946. Relazione finanziaria.

I metallurgici della «Sforzazzini» protestano contro il caro-vita

Ieri, la Commissione interna delle Officine metallurgiche «Gastone Sforzazzini» si è recata dal Prefetto e dal Ministro degli Interni per protestare energicamente contro l'attuale inopportabile costo della vita e per domandare una più regolare distribuzione dei generi razionati.

La protesta, che veniva fatta anche a nome delle numerose famiglie degli operai della «Sforzazzini», era accompagnata da un memoriale nel quale, tra l'altro, era detto:

«Protestiamo energicamente presso di Voi affinchè sia messo in pratica quel piano di emergenza a favore dei lavoratori, dal Governo promesso e non mantenuto...

«Noi non possiamo più sopportare il peso di questa speculazione che i commercianti e i grandi industriali esercitano sulla nostra ingiusta miseria».

Riunioni Sindacali

FEDERAZIONE ITALIANA POLIGRAFICI E CARTAI - Tutti gli appartenenti alle categorie: fotoincisori, rotocalcografi, stereogalvanotipisti, calcografi, disegnatori, litografi, che lavorano nelle tipografie industriali, sono convocati nei locali sociali il giorno 10 alle ore 18.

Commissioni interne Nettezza Urbana, cantonieri, metropolitana, cave e trasporti della ditta Vacelli, venerdì ore 16.30 C.d.L.

Commissioni interne metallurgiche, venerdì 10 ore 17 C.d.L.

I parrucchieri sabato 11 ore 17 C.d.L.

Comitato direttivo sindacale e Commissioni interne Croce Rossa Italiana, venerdì 13 ore 17 alla C.d.L.

Da tutto il mondo

Dopo l'assassinio del compagno Miraglia

AGRIGENTO, 8.— Domani avranno luogo i funerali del Segretario della C.d.L. di Sciacca, cui si prevede parteciperanno vaste masse di popolo. Intanto l'Alto Commissario per la Sicilia ha comunicato telegraficamente ai Ministro dell'Interno che «imponenti manifestazioni popolari continuano a svolgersi ordinatamente con senso di responsabilità autorità locali e partiti, politici»

Incendio alla stazione centrale di New York

NEW YORK, 8 — Il fuoco si è sviluppato stamane in una delle banchine sull'Hudson della New York Central Railway. Le fiamme si sono propagate agli altri docks ed hanno investito parecchi piroscafi alla fonda. I pompieri stanno tuttora lottando per domare l'incendio, che è di proporzioni senza precedenti

Lo sciopero a Molfetta temporaneamente sospeso

BARI, 8 — Da ieri a Molfetta è in atto, per protesta contro il carovita, lo sciopero generale: esso è stato però sospeso per 48 ore dal Comitato di agitazione, dopo un colloquio con le autorità provinciali, le quali hanno consegnato subito la somma di mezzo milione per i lavori pubblici di quella città.

Lo Statuto di Trieste al Consiglio di Sicurezza

NEW YORK, 8. — A causa delle riserve formulate dalle piccole nazioni, lo statuto del Territorio Libero di Trieste non è stato approvato ieri sera in seno al Consiglio di Sicurezza. Ogni decisione circa l'accordo fra le quattro grandi potenze relativamente alla creazione del Libero Territorio è stata rinviata alla fine della settimana

Deplorazioni di deputati a Pilotti

ROMA, 8 — All'inizio della seduta odierna della II Sottocommissione per la Costituzione, numerosi deputati di vari partiti hanno espresso la loro deplorazione all'indirizzo del Procuratore Generale della Cassazione, Pilotti, per il noto atteggiamento da lui tenuto all'inaugurazione dell'anno giudiziario a Roma.

Accuse indonesiane agli olandesi

BATAVIA, 8. — *Durante una riunione di massa nella città di Jogjakarta, il ministro della difesa della Repubblica Indonesiana dott. Amir Sjarifoedin, ha espressi accusato gli olandesi di aver violato più volte la tregua d'armi e di aver provocato quasi ogni giorno l'esercito repubblicano. Il ministro ha quindi invitato il popolo indonesiano «a dimostrare al mondo che esso è politicamente unito»*

Per l'assistenza a Trieste

TRIESTE, 8 — Il Ministro dell'Assistenza Post-bellica compagno Sereni, ha disposto lo stanziamento di 50 milioni per attività assistenziale nella zona di Trieste, tramite la prefettura di Venezia Giulia.

CONTROPIEDE

MENTE. — Un articolo di «Rinascita» dovuto pubblicate e calorosamente raccomandato a De Gasperi, ha provocato di partire per gli Stati Uniti, «non certa alla tentazione di vendere l'indipendenza per un piatto di lenticchie». Questa frase ha suscitato il furore dei reazionari cristiani. Proprio in dannate per quale partito la vogliono vendere.

STUDIO E LAVORO. — Il Papa ha ricevuto ieri «i Signori e le Dame del Patriziato e della Nobiltà romana». Egli ha detto loro: «Il vostro ufficio è ben lungi dall'essere accettato, esso sappare in voi molto studio, molta lavoro reale». Anche le terre incolte del Patriziato e della Nobiltà romana esigono molto «lavoro». Non poco «studio». I Signori e le Dame possono dirle subito ai contadini.

I COMPETENTI. — L'Adriatico Sciato a Firenze dal compagno Secchia di «far qualcosa per le decine edizioni de «l'Unità» alla Natura Appennina di un milione di copie» interessa l'architetto de «Il Risorgimento Liberale», il quotidiano «Concordiano i sistemi già usati che espresso per «Il Popolo d'Italia». Ringraziamo i colleghi dell'organo liberale del loro interessamento. Non vogliamo accettarono l'invito consigli (esperienza di giornali fascisti ne hanno molti quando essi vogliono riuscirono a portare la tiratura del loro giornale a 350 copie, omaggi esclusi.

EQUIVOCI. — Il traduttore de «Il Popolo» ha giocato ieri inavvertitamente un brutto scherzo a tutta la redazione. La agenzia americana riferiva una frase di Truman dopo le dimissioni di Byrnes. Il Presidente degli Stati Uniti aveva dichiarato: «Marshall Ministro» O.K.!». Il traduttore «ieri che Truman era ancora presente e che aveva detto «Marshall e Cippa?» L'entusiasmo dei redattori de «Il Popolo» era indescrivibile.

Teatri - Cinema - Radio

"Filumena Marturano" di Eduardo

Eduardo De Filippo è certo il migliore autore italiano: e il fatto che lo sia commedie e drammi scritti in dialetto non è minimo per nulla il credito che gli facciamo: «Filumena Marturano», essa è una cosa eccezionale come «Questi fantasmi», se non altro perchè gli manca nella sua consistenza la possibilità di toccare fatti e situazioni che vogliano, a dirvenza di quella, rappresentare notevoli conclusioni critiche. Ma nella sua quasi povera entità riesce a costringere l'attenzione dello spettatore e, diremmo addirittura, se certe parole non avessero una sì calamitante valore teorico, a commuoverlo. Può darsi che qualcuno trovi «limitata» e «superficiale» questa «Filumena Marturano» che ieri sera il pubblico ha applaudito calorosamente a scena aperta e alla fine di ogni atto, può darsi che al realizzato questo di cosa critica non sia sembrata diversamente accurata la regia, o completa la scena: così non diremo il contrario. Anzi, diremo che il merito di questo teatro è tutto lì: nel suo sollecitare complicate «macchinerie» o turbanti atmosfere, o cerebralistiche intrusioni, nel far nascere i suoi sentimenti da fatti, cose, personaggi e situazioni che sono quanto di più normale sia dato incontrare. E di saper raggiungere istanti di una chiarezza e di una passione che sono la vita stessa. Insomma del teatro: di lasciare insomma all'attore e ai suoi mezzi ogni disponibilità. E per chi sa vedere e capire, questa, forse dovrà reinvitare, è una lezione.

Bravissimi come al solito Eduardo e Titina De Filippo; la Pizz, l'Altieri e gli altri abbastanza e bidonlamente pronti.

Vice

TEATRI

ELISEO, comp. di Eduardo, ore 17: «Filumena Marturano» — OPERA: ore 15,30: «La Sonnambula» — QUIRINO: ore 17: «Il vero» — VALLE: comp. Tarasio: «Come era verde la mia valle», ore 21 — DEI BAMBINI: ore 17 al cinema Flaminio: «Capitan Cimarrastelle».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. Detelli e Film: Tragico idillio — ALTIERI: varietà e film: L'ombra del male — JOVINELLI: comp. riv. e film: Gellami — MANZONI: comp. Valdi-Dassoni e film: L'amante del Gran Duca — PRINCIPE: comp. riviste e film: Il senza mutandone — REALE: varietà e film: Mia Bella padrone — SALA UMBERTO: varietà, sello scherzo: Il Sylio di Montecristo.

CINEMA

Adriano: La grande amore — Acquario: Il cielo sopra — Appio: Nella camera di Mabel — Alba: Una donna alla corte del Gran Kan — Ambasciatori: Cavalleria — Arenula: Fuori da quelle mura — Attualità: Maria Antonietta — Astra: La lira e il salto — Augustus: La spia di Damasco — Aurora: Maria Antonietta — Capranichetta: Maria Antonietta — Cinestar: Nella camera di Mabel — Centrale: Il diavolo si converte — Clodio: Gli amanti del sogno — Colo di Rienzo: Fuori da quelle mura — Colonna Teherani — Colosseo: Bozanko — Corso: Le campane di S. Maria — Cristallo: Gli amanti di Sevilla — Dalla Fallia: Frutto proibito — Delle Provincie: Il diavolo si converte — Delle Terrazze: Ali che non tornano — Delle Vittorie: Casablanca — Doria: Sara — Eden: La grande pioggia — Excelsior: Angelica — Farnese: Nel segno le colonne tagliano il cielo — Flaminio: Le 3 sorelle — Galleria: La grande amore — Giulio Cesare: Salvatore — Imperiale: Maria Antonietta — Induno: Un sparviero del mare — Iris: Addio mia bella Napoli — Italia: I vendicatori — La Fenice: Il testimone — Massimo: Realtà romanesca — Mazzini: Gli amanti del sogno — Moderno: Le campane di Fatima — Smeraldo: Mio padre prende moglie e Gli artigli del destino — Splendore: La febbre del petrolio — Superciniema: La febbre del petrolio — Tiziano: Gli amanti — Trieste: Una ragazza per bene — Tuscolo: La sua strada — Vittoria: Notte bianca — XXI Aprile: Lo sparviero del mare.

S. Maria — Modernissimo: sala A: Arcadia e vecchi merletti; sala B: Mio figlio professore Nomentano: La moglie ingenua — Novocine: La moglie del generale Lang — Nuovo: Vogliamo vivere — Odeon: Capitan Tempesta — ore 7 e 9 — Ottaviano: La donna del giorno — Palazzo: I forzati del mare — Planetario: Il tesoro segreto di Tarzan — Palestrina: Cavalleria — Parioli: Balalaika — Politeama Margherita: Signora Iena — Quirinale: La signora Minniver — Quirinetta: Dr. Jekill e Mr. Hyde — Regina: O sole mio — Rex: Il testimone — Rialto: Frutto proibito — Rovigo: La grande amore — Roma: Il sentiero dei contrabbandieri — Rosa: Il signore resta a pranzo — Sala Pia XI: Viaggio di nozze e il cavaliere — Salario: Circo — S. Ippolito: Sun Sala Bim Sal Margherita: Le campane di S. Maria — Salerno: Pirati della Malesia — Savoia: Sa

RADIO

RETE ROSSA — Ore 12,15: Mus. da ballo — 13,10: